

Citta' metropolitana di Torino
Servizio risorse idriche

Domanda in data 16.4.2015 del Politecnico di Torino di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite 2 pozzi di prelievo (oltre alla realizzazione di due pozzi di scarico) in falda superficiale in Comune di Torino a servizio del previsto "Energy Center" (struttura universitaria) in Via Bixio/Via Borsellino in misura di complessivi l/s massimi 23 e medi 2,47 ad uso climatizzazione (geotermico) irrigazione di aree verdi, scarichi servizi igienici e antincendio.

Prot. n. 64618/2015
Posizione n. P 13050

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Premesso che

Con domanda in data 16.4.2015 il Politecnico di Torino ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite 2 pozzi di prelievo (oltre alla realizzazione di due pozzi di scarico) in falda superficiale alla profondità massima di 45 metri dal piano campagna (p.c. a circa 251 mt slm) su terreni in disponibilità del richiedente al fgl 1239 mappali n. 269 e 270 in Comune di Torino a servizio del previsto "Energy Center" (struttura universitaria) in Via Bixio/Via Borsellino in misura di complessivi l/s massimi 23 e medi 2,47 ad uso climatizzazione (geotermico) irrigazione di aree verdi, scarichi servizi igienici e antincendio.

Considerato che

l'intervento in questione, in base a quanto indicato nel "Piano di Tutela delle Acque – (PTA)", risulta ubicato nell'Area Idrogeologicamente Separata TO 05 (*Pianura torinese tra Stura di Lanzo, Po e Sangone*) ricompresa all'interno della Macroarea Idrogeologica MS 6 (Pianura torinese); per il raggiungimento delle finalità del PTA le misure previste sono distinte in misure di carattere generale definite ai Titoli II (Misura di tutela qualitativa) e III (Misure di Tutela quantitativa), e in specifiche misure di area richiamate al Titolo IV (Norme di Area) e individuate nelle monografie di area.

nella Monografia dell'Area Idrogeologicamente Separata TO 05 (*Pianura torinese tra Stura di Lanzo, Po e Sangone*) lo stato ambientale attuale della falda superficiale viene classificato "scadente" (causa inquinamento da solventi) e che l'obiettivo finale dello stesso è fissato in "buono", il programma delle azioni individuate per il miglioramento dello stato ambientale contempla fra le misure da attuarsi il ricondizionamento (con chiusura selettiva dei filtri) o la chiusura dei pozzi che mettono in comunicazione il sistema acquifero freatico con i sistemi acquiferi profondi ed il perseguimento di azioni finalizzate alla sostituzione parziale di prelievi di acque sotterranee con altre fonti di approvvigionamento.

Visti

il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;
la L.R. 30/4/1996, n. 22 "*Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee*";
la Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 "*disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98*";
il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)*" come modificato dal D.P.G.R. 9.3.2015 n. 2/R;

il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: “*Disciplina dei canoni regionali per l’uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)*”;

il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: “*Misura dei canoni regionale per l’uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l’uso di acqua pubblica)*”;

il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;

la D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il “*Piano di Tutela delle Acque (PTA)*”;

il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: “*Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica*”;

la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, “*Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po*”;

la D.D. n. 900 del 3-12-2012 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente – “*Aggiornamento della cartografia della base dell’acquifero superficiale nelle aree di pianura alla scala 1:50.000 e revisione dei parametri numerici relativi ai criteri orientativi – Legge regionale 30 aprile 1996 n. 22, articolo 2, comma 7. Pubblicata sul BURP n. 3 del 17-1-2013*”;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;

l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e gli articoli 35, 41 e 44 dello Statuto Provinciale che assegnano la competenza all'adozione della presente ordinanza al Dirigente.

ORDINA

- 1) la presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di TORINO, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "*non sono state presentate opposizioni*";
- 2) la visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 dei D.P.G.R. 10R/2003 e 2R/2015 - che ha valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. - ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, é convocata per il giorno GIOVEDI 11 GIUGNO 2015 alle ore 09.30 con ritrovo in prossimità dell’ingresso del cantiere in Torino, Via Nino Bixio angolo Via Borsellino Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data;
- 3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all’inoltro della presente tramite PEC, anche all’invio della versione elettronica tramite la procedura web;

COMUNICA

- 1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e smi; a tale proposito si evidenzia che:
 - l'Amministrazione procedente é la Città Metropolitana di Torino;
 - l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Risorse Idriche;
 - la persona responsabile del procedimento é il Dott. Geol. Carlo Ferrero;

- il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dal D.P.G.R. 29.7.2003 e s.m.i.. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
 - il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L. 241/90 e s.m.i. è il "Comitato di Direzione Generale";
 - ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 241/90 e s.m.i. decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;
- 2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

3) il richiedente deve provvedere sollecitamente a fare pervenire copia della domanda con i relativi elaborati progettuali comprensivi di tutte le integrazioni tecniche richieste durante l'istruttoria, in formato elettronico ".pdf" tramite e-mail, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con l'asterisco (*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza.

In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso il Servizio scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

I soggetti che nell'ambito delle proprie competenze avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente rivolgendosi ai seguenti recapiti: E-mail: ecogis@ecogis.it Tel.: 0382.1750334

4) qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi, l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio intendendo il parere come espresso in senso favorevole; ai sensi dell'art. 14 comma 5 dei citati D.P.G.R.: *"nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese le amministrazioni comunali per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, esprimono il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione"*.

Al "Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche" della "Città Metropolitana di Torino" si invia la presente Ordinanza affinché segnali se l'intervento in oggetto interferisca con le problematiche di competenza.

All'Autorità di Bacino del Fiume Po si invia la presente Ordinanza al fine della acquisizione del parere previsto dall'art. 7 c. 2 del TU 11.12.1933 n. 1775 come modificato dal D.lgs 152/06, in ordine alla compatibilità della utilizzazione con le previsioni del Piano di tutela ed al fine del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico;

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
(*) Autorità di Bacino del Fiume Po		protocollo@postacert.adbpo.it
(*) Comando Regione Militare Nord	Sezione Infrastrutture Demanio Servitù Militari	cdo_rmnord@postacert.difesa.it

	e Poligoni	
(*) Regione Piemonte	Settore Programmazione e Monitoraggio Attività Estrattive	attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it
(*) Arpa Piemonte	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
(*) Città Metropolitana di Torino	Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche	gian_luigi.soldi@cittametropolitana.torino.it
Città di Torino	Al Sindaco	ambiente@cert.comune.torino.it edilizia.privata@cert.comune.torino.it urbanistica@cert.comune.torino.it
Città di Torino	All'Albo Pretorio	albopretorio@cert.comune.torino.it
Dott. Geol. Nascimbene	c/o Ecogis	ecogis@postareg.it
Politecnico di Torino	c.a. arch. Biscant	politecnicoditorino@pec.polito.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata. Ai Servizi della Città Metropolitana di Torino si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi il proponente è infine tenuto a presentare: ricevuta del versamento di Euro 425,00 quale contributo per spese istruttorie, di sorveglianza e targa, indicando la causale "concessione di derivazione d'acqua - spese istruttorie, di sorveglianza e targa, pratica n. P 13050".

Il sopra citato versamento può essere effettuato con una delle seguenti modalità:

- a. sul c/c postale n. 00216101 intestato a " Città Metropolitana di Torino " - Servizio Tesoreria - Via Bogino n. 12/b - 10123 Torino;
- b. sul c/c bancario n. 3233854 presso UNICREDIT SPA Ag. 054 via Bogino n. 12/b - 10123 Torino, ABI 2008 - CAB 1051 - CIN F – IBAN: IT54 F020 0801 0510 0000 3233 854 intestato a " Città Metropolitana di Torino ";
- c. per trasferimenti da parte di Enti Pubblici: sul c/c bancario presso la Banca d'Italia n. 60057 intestato alla Città Metropolitana di Torino;

Torino, lì 29 aprile 2015.

Il Dirigente del Servizio
Guglielmo Filippini